



## PROGRAMMA PER L'ESAME ORALE FINALE DI LICENZA IN TD

### **Tesi n. 1** ***Storia dei Concili***

Trattare della storia dei Concili significa: **1.** innanzitutto, aver coscienza della collocazione del “concilio” tra storia e teologia; **2.** quindi, conoscere la storia dei Concili ecumenici; **3.** infine, saper gestire correttamente l’ermeneutica delle decisioni conciliari. Il punto **1.** richiede che si ponga attenzione al Concilio nel mistero storico-teologico della Chiesa e al fatto che esso è espressione in particolare dell’*episcopalis communio* nella Chiesa stessa, quindi che si sappia mostrare lo sviluppo storico verso il Concilio ecumenico e si abbia consapevolezza dei conflitti recenti sulla definizione di “ecumenico”. Mentre il punto **2.** richiede una conoscenza di base circa contesto e decisioni più importanti dei 21 concili ecumenici, il punto **3.** richiede che si sappia gestire l’ermeneutica delle decisioni conciliari, considerandone in particolare il contesto e sapendone fare una corretta esegesi.

### **Tesi n. 2** ***Antropologia teologica (teologia della Creazione e Peccato originale)***

Si richiede di presentare i seguenti temi: **1.** La creazione divina, inizio della storia della salvezza. La creazione divina come *storia* delle origini. La risonanza della fede nella creazione nell’insieme dell’Antico Testamento. Il compimento della rivelazione della creazione nel Nuovo Testamento. La maturazione della verità rivelata nel dogma della Chiesa; **2.** La creazione divina sotto l’aspetto dogmatico: la Trinità come fondamento della creazione. La sovranità dell’agire creatore divino nella “*creatio ex nihilo*”. La libertà del Creatore e il significato divino della creazione. **3.** Prospettive essenziali di un’antropologia trascendentale: la creaturalità dell’uomo. L’unità personale dell’uomo e la sua natura spirituale-corporea: lo sviluppo storico-teologico del tema e decisioni del magistero. La sessualità dell’uomo o l’esistenza personale in qualità di maschio e femmina; **4.** La verità della creazione nel pensiero moderno: la fede cristiana nella creazione e la concezione evolutiva delle scienze. Il “superamento” della verità della creazione nella filosofia neomarxista. Critica da parte delle scienze naturali. La relazione polare Dio-mondo nella teologia del processo. Convergenze del pensiero moderno con la verità della creazione. **5.** Caduta primordiale e peccato originale. La storia biblica delle origini. Lo “stato originale” nella tradizione e nel magistero. La storia della dottrina del peccato originale. Riflessione sistematica: il peccato originale rottura dell’amicizia originale con Dio e conseguente privazione della grazia per gli uomini. La mediazione unica di Cristo e la cooperazione degli uomini alla salvezza.

### **Tesi n. 3** ***Teologia della Grazia***

Si richiede di affrontare i seguenti temi: **1.** I fondamenti della fede nella grazia nella Scrittura (la grazia come agire salvifico di JAHVE nell’Antico Testamento, la grazia nel Nuovo Testamento: la vita in Cristo) e nella Tradizione. La fondazione del pensiero sulla grazia nella Chiesa antica, la

dottrina patristica della grazia a partire da S. Agostino. Le decisioni del magistero della Chiesa. La Versione ontologica della dottrina della grazia nella Scolastica. La svolta della Riforma e le sue ripercussioni nello sviluppo della dottrina della grazia nell'Epoca Moderna; **2.** L'universale volontà salvifica di Dio come l'origine dell'evento della grazia (l'indicazione del Concilio Vaticano II e la Dichiarazione *Dominus Iesus*). **3.** Essenza e modi della grazia divina. Il problema della definizione dell'*essenza* della grazia. **4.** La necessità e il carattere immeritato della grazia nel cammino salvifico: principi.

#### **Tesi n. 4**

#### ***Cristologia e soteriologia***

Si richiede di: **1.** saper mostrare che la Risurrezione è l'oggetto formale della cristologia biblica e saper presentare la cristologia neotestamentaria più matura (Col 1,15-20; Ef 1,3-12; Fil 2,5-11; Gv 1,1-18); **2.** aver coscienza delle categorie fondamentali della soteriologia patristica (rivelazione, redenzione, divinizzazione / filiazione, sacrificio), saper presentare i principali snodi cristologici conciliari (definizione di Calcedonia, anatematismi a Costantinopoli II e definizione a Costantinopoli III) e gli sviluppi della soteriologia medievale (il *Cur Deus homo* e la questione del fine dell'incarnazione: Tommaso vs. Scoto); **3.** aver coscienza di cosa significhi l'unità ipostatica, saper pensare la psicologia, la scienza umana e la fede in Cristo, saper collocare il suo mistero entro i temi dell'immutabilità e dell'impassibilità divine, saper articolare nel contesto pluralistico la fede nell'universalità salvifica di Cristo.

#### **Tesi n. 5**

#### ***Teologia Trinitaria***

Si richiede di: **1.** "Dio è amore" (1Gv 4,8): alla luce dell'evento Gesù Cristo delineare i principali elementi neotestamentari rivelatori della vita comunione trinitaria; **2.** Definire i fondamenti del dogma trinitario a partire dalla sintesi del Concilio Costantinopolitano II (DS 421); **3.** Trattare la categoria di "persona" attraverso una chiarificazione semantica dei termini (*ousia, hypostasis, prosopon, physis, persona, substantia, natura*) ed un excursus storico-teologico; **4.** Presentare, alla luce della teologia delle Persone divine, la teologia delle relazioni in dialogo con le derive individualiste ed il successivo recupero di una dimensione comunione; **5.** A partire dalla Trinità quella modello teo-logico illustrare alcune applicazioni a livello antropologico ed ecclesiologico.

#### **Tesi n. 6**

#### ***Ecclesiologia***

Si richiede di: **1.** Mostrare, a partire da quanto afferma la Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, la sacramentalità della Chiesa, sottolineando in particolare il suo essere *una realitas complexa* (LG 8); **2.** Illustrare lo strutturarsi della prima comunità cristiana nell'evento della comunicazione della fede e del conferimento del battesimo (At 2): il luogo ecclesiogenetico; **3.** Presentare la dinamica dello Spirito Santo proprio a partire dall'annuncio della fede; **4.** Delineare la questione del linguaggio in ecclesiologia, soffermandosi in particolare sui differenti piani seminatici e sulla costruzione di modelli per parlare della Chiesa.

## **Tesi n. 7** ***Universalità della salvezza***

Si richiede di: **1.** Considerare, dall'esposizione della ecclesiologia di comunione del Concilio Vaticano II, il compito salvifico della Chiesa Cattolica, che ne sancisce universalità e missionarietà; **2.** Mostrare sinteticamente le diverse dottrine e opinioni teologiche sorte dopo il Concilio Vaticano II in merito alla teologia cattolica delle religioni; **3.** Illustrare la "cattolicità" nell'ecclesiologia conciliare **4.** Presentare l'insegnamento del Vaticano II circa la salvezza fuori della Chiesa; **5.** Delineare alcuni spunti centrali per una teologia della missione.

## **Tesi n. 8** ***Sacramentaria***

Si richiede di affrontare i seguenti temi: **1.** Metodo e ragione teologica per una sacramentaria fondamentale: a) Sacramentaria ed ecclesiologia; b) Sacramenta in genere *ritus*; c) Riferimenti magisteriali. **2.** Rivisitazione storico-teologica: a) Dall'età apostolica all'epoca dei Padri; b) Dalla sistemazione scolastica al conflitto del XVI secolo; c) Dal rinnovamento del XX secolo alle sollecitudini contemporanee. **3.** Questioni fondamentali: a) Fede e Sacramenti; b) Modelli di teologia sacramentaria; c) I sacramenti nell'orizzonte ecumenico.

## **Tesi n. 9** ***Escatologia***

Si richiede di: **1.** Presentare il significato della Parusia nella Scrittura, nel dato di fede, e nella riflessione teologica, articolando il rapporto tra immortalità e risurrezione; **2.** Argomentare una lettura teologica del tempo, ponendo particolare attenzione al significato teologico di "evento"; **3.** Delineare il fondamento scritturistico, magisteriale e teologico della vita eterna, della morte definitiva e della purificazione al di là della morte.

## **Tesi n. 10** ***Teologia liturgica***

Si richiede una conoscenza approfondita ed un'esposizione sistematica delle seguenti aree tematiche. **1.** L'evoluzione storica della vita liturgica: dall'esperienza della comunità apostolica fino alle sfide dei nostri giorni, con l'analisi di ogni epoca culturale e di tutte le dimensioni che le caratterizzano, per una lettura sapienziale e mistagogica dell'azione celebrativa attraverso i secoli. **2.** Le metodologie di studio di una celebrazione liturgica e del suo contesto teologico-rituale: l'analisi simbolico-funzionale di un "Ordo" come lettura rivelatrice di ogni aspetto dei vari linguaggi comunicativi presenti nell'azione sacramentale che porta ad un'autentica "Ars celebrandi". **3.** La comprensione teologica dell'esperienza liturgica: dal "Ritus servandus" e dalla percezione rubricista dell'azione rituale alla riscoperta del senso più propriamente teologico della liturgia e della sua imprescindibile evidenza salvifica, come momento ultimo "hic et hodie" della storia della salvezza in atto.